

**AVVISO PER LA PRESENTAZIONE DI DOMANDE DI ISCRIZIONE ALL'ALBO DEGLI ENTI DI SERVIZIO CIVILE REGIONALE E DI ISTANZE DI VARIAZIONE DA PARTE DI ENTI ISCRITTI ALL'ALBO DEGLI ENTI DI SERVIZIO CIVILE REGIONALE
ANNO 2024**

1) APERTURA E SCADENZA AVVISO

Sono aperte le iscrizioni all'albo degli enti di servizio civile regionale **a decorrere dal giorno successivo alla pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana.**

Nel suddetto periodo possono essere presentate anche istanze di variazione da parte degli enti già iscritti all'albo degli enti di servizio civile regionale.

La scadenza per la presentazione delle domande di iscrizione e delle istanze di variazione è fissata **alle ore 14.00 del 26 giugno 2024.**

Le domande di iscrizione e le istanze di variazione presentate al di fuori dei termini suddetti saranno respinte.

In caso di adozione di un decreto dirigenziale che emani un avviso per la presentazione di progetti di servizio civile regionale, la finestra temporale per presentazione delle domande di iscrizione e delle istanze di variazione sarà interrotta con il medesimo atto limitatamente al periodo temporale previsto per la presentazione dei progetti.

2) DOMANDA DI ISCRIZIONE ALL'ALBO DEGLI ENTI DI SERVIZIO CIVILE REGIONALE

Possono presentare domanda di iscrizione all'albo gli enti pubblici e privati, che operano nel territorio regionale, in possesso dei seguenti requisiti:

- Assenza scopo di lucro;
- Finalità istituzionali volte a promuovere obiettivi in uno dei settori di cui all'articolo 3 della legge regionale n. 35 del 25 luglio 2006 s.m.i.;
- Capacità organizzativa e possibilità d'impiego proporzionate ai progetti ed agli interventi previsti;
- Aver svolto attività continuativa da almeno un anno.

La domanda di iscrizione deve essere redatta sul fac simile allegato B) al decreto che approva il presente avviso, corredata della seguente documentazione:

- scheda sedi di attuazione di progetto (allegato 1 domanda di iscrizione) compilata in ogni sua parte, unitamente a copia dell'atto che attesta il titolo giuridico per la disponibilità di ciascuna sede di progetto indicata;
- copia di un documento di identità in corso di validità e del codice fiscale (leggibili) o della sola CIE del rappresentante legale, del responsabile del servizio civile regionale e del/i coordinatore/i di progetti indicati nella domanda di iscrizione;
- curriculum vitae del responsabile del servizio civile regionale (allegato D al decreto di approvazione del presente avviso) e del/i coordinatore/i di progetti (allegato E al decreto di approvazione del presente avviso) indicati nella domanda di iscrizione, firmati con firma autografa o digitale;
- richiesta di abilitazione all'utilizzo del programma SCR della Regione Toscana per la gestione del

servizio civile regionale per almeno due (o più) operatori macchina (allegato F al decreto che approva il presente avviso);

– copia di un documento di identità in corso di validità e del codice fiscale (leggibili) o della sola carta di identità elettronica degli operatori macchina per i quali si chiede l'abilitazione;

– copia dell'atto costitutivo e dello statuto dell'ente (solo per gli enti privati);

– organigramma dell'ente con riferimento al personale dedicato all'attività del servizio civile (solo per gli enti privati), secondo il modello fac simile allegato G) al decreto che approva il presente avviso;

– documentazione comprovante l'attività svolta nell'ultimo anno nell'ambito del territorio regionale (solo per gli enti privati).

- carta di impegno, redatta su fac simile allegato H), al decreto che approva il presente avviso, debitamente compilata in ogni sua parte, che – sulla base di quanto previsto dalla normativa comunitaria, nazionale e regionale – riassume le finalità del servizio civile e responsabilizzi gli enti iscritti all'albo di servizio civile regionale, al fine di assicurare un'efficiente gestione del servizio ed una corretta realizzazione dei progetti finanziati, in coerenza con quanto previsto dalla normativa regionale in materia di servizio civile e – in caso di finanziamento con fondi comunitari – in coerenza con quanto previsto dalla normativa comunitaria relativa al servizio civile (es. PR FSE + 2021/2027, FSC). La carta di impegno deve essere sottoscritta dal rappresentante legale dell'ente e sarà applicabile a tutti i progetti che l'ente dovesse presentare all'interno di bandi di servizio civile regionale, finanziati con risorse regionali o comunitarie.

Qualora un ente che presenta domanda di iscrizione per una categoria dell'albo degli enti di servizio civile non presenti tutti requisiti richiesti per l'appartenenza a tale categoria, verrà d'ufficio spostato nella categoria per la quale dimostra di avere i requisiti necessari.

3) ISTANZA DI VARIAZIONE DI ENTI GIÀ ISCRITTI ALL'ALBO DEGLI ENTI DI SERVIZIO CIVILE REGIONALE

L'istanza di variazione da parte degli enti già iscritti all'albo deve essere redatta sul fac simile allegato C) al decreto che approva il presente avviso, corredata della seguente documentazione:

– scheda sedi di attuazione di progetto (allegato 1 istanza di variazione), solo qualora si richieda l'iscrizione di nuove sedi, la cancellazione o la modifica (cambio denominazione, cambio indirizzo, ecc.) di una o più sedi di attuazione di progetto. Per ciascuna sede indicata nell'apposita scheda (sia sede accreditata per la prima volta, sia sedi che cambiano indirizzo) deve essere allegata copia dell'atto che attesta il titolo giuridico per la disponibilità di ciascuna sede di progetto indicata.

– copia (fronteretro) di un documento di identità in corso di validità e del codice fiscale (leggibili) o la sola carta di identità elettronica del rappresentante legale, quest'ultimo solo in caso di variazione del rappresentante legale;

– copia (fronteretro) di un documento di identità in corso di validità e del codice fiscale (leggibili) o la sola carta di identità elettronica, nonché curriculum vitae (firmato con firma autografa o digitale) del responsabile del servizio civile regionale e/o del/i coordinatore/i di progetti indicati nell'istanza, qualora una o più di queste figure sia oggetto di variazione; i curricula delle figure oggetto di variazione devono essere redatti utilizzando i fac simili rispettivamente allegati D (per il responsabile del servizio civile) ed E (per il coordinatore di progetti) al decreto che approva il presente avviso.

Qualora un ente presenti istanza di variazione - relativa a cancellazione di sedi di progetto e/o di coordinatore/i di progetto - tale da non mantenere i requisiti previsti per la categoria di appartenenza, il competente ufficio regionale provvederà a richiedere gli opportuni chiarimenti mediante formale comunicazione; decorsi i termini per le richieste di integrazione previsti dall'ultimo comma del successivo articolo 5, si procederà con lo spostamento dell'ente nella categoria per la quale risulti

avere i requisiti necessari.

Gli enti iscritti all'albo devono verificare – entro la scadenza fissata dal presente avviso - di aver registrato sulla procedura informatica SCR il corretto indirizzo digitale dell'ente (posta elettronica certificata) e un sito internet dell'ente attivo: qualora da tale verifica risulti che uno dei due elementi – obbligatori ai sensi dell'art. 4 comma 2 lett. d) e d bis) del D.P.G.R. 10/r/2009 – non sia presente o aggiornato, l'ente deve comunicarli tramite apposita istanza di variazione entro e non oltre la scadenza del presente avviso, secondo le modalità previste al successivo punto 4).

Il competente ufficio regionale si riserva di verificare che ogni ente iscritto all'albo degli enti di servizio civile regionale abbia un proprio indirizzo digitale ed un proprio sito internet attivo e provvederà – previo formale sollecito per richiedere i dati mancanti entro il termine di dieci giorni dal ricevimento dello stesso - alla cancellazione d'ufficio dall'albo.

4) MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI ISCRIZIONE E DELLE ISTANZE DI VARIAZIONE

Le domande di iscrizione e le istanze di variazione possono essere presentate in una delle seguenti modalità alternative:

- a) trasmissione tramite casella di posta elettronica certificata (PEC) **intestata all'Ente che presenta la domanda o l'istanza**, all'indirizzo PEC istituzionale di Regione Toscana: regionetoscana@postacert.toscana.it
- b) trasmissione tramite interfaccia web [Apaci](#) (sistema web che consente di inviare comunicazioni telematiche alla Pubblica Amministrazione Toscana. Attraverso la procedura è possibile inviare la documentazione in formato digitale, avere conferma dell'avvenuta consegna e ricevere l'informazione dell'avvenuta protocollazione da parte dell'Amministrazione), solo per gli enti registrati entro la data del 1° marzo 2021.

L'invio della domanda o dell'istanza di variazione deve essere effettuato seguendo le seguenti indicazioni:

- la domanda o l'istanza dovrà essere inviata in formato pdf e dovrà essere firmata con firma digitale o firma elettronica qualificata (il cui certificato sia rilasciato da un certificatore accreditato) o sottoscritta con firma autografa, in forma estesa e leggibile, e non soggetta ad autenticazione, successivamente scansionata e accompagnata da documento di identità in corso di validità del sottoscrittore;
- il campo oggetto della pec/Apaci dovrà riportare la seguente dicitura: **“servizio civile regionale – domanda di iscrizione all'albo” o “servizio civile regionale – istanza di variazione”**;
- ai fini della scadenza dei termini, fa fede la data di consegna della domanda che risulta dalla “ricevuta di avvenuta consegna” della PEC/Apaci.

Il soggetto proponente è invitato a verificare l'effettiva ricezione da parte dell'Amministrazione regionale attraverso la ricevuta di consegna sopra descritta rilasciata dai sistemi telematici: l'assenza di tale ricevuta indica che la comunicazione non è stata presa in consegna dai sistemi regionali.

Nel caso di invio della domanda o dell'istanza tramite pec/Apaci non si dovrà procedere all'inoltro dell'istanza in forma cartacea ai sensi dell'art. 45 del D. Lgs. 82/2005 e successive modifiche.

Costituisce motivo di esclusione la presentazione o l'inoltro della domanda o istanza con credenziali non appartenenti all'ente per il quale si presenta la domanda o istanza.

Non saranno ammesse le domande/istanza presentate con modalità diverse da quelle indicate.

Si invita ad inviare la domanda/istanza con congruo anticipo rispetto alla scadenza dell'avviso, al fine di evitare di incorrere in eventuali malfunzionamenti del sistema informatico dovuti a sovraccarico dei canali di trasmissione che possano impedire la ricezione telematica. Nel caso di malfunzionamento protratto nel tempo l'Amministrazione potrà differire la scadenza del termine.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la mancata ricezione di comunicazioni dipendente da cause tecniche non imputabili ai sistemi di Regione Toscana, o per errori nell'utilizzo dei canali telematici imputabili ai soggetti che presentano domanda/istanza; né per eventuali disguidi comunque imputabili a fatti di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

5) ESCLUSIONE DELLE DOMANDE E DELLE ISTANZE

Saranno respinte le domande di iscrizione e le istanze di variazione che non rispettano uno o più dei seguenti elementi:

- presentazione al di fuori dell'intervallo temporale previsto;
- presentazione della domanda o dell'istanza di variazione tramite casella di posta elettronica certificata o interfaccia web [Apaci](#) non appartenenti all'ente che presenta la domanda o l'istanza.
- mancato rispetto delle modalità di invio della domanda o dell'istanza indicate nel presente avviso;
- redazione della domanda o dell'istanza su modelli diversi da quelli di cui agli allegati B) e C) al decreto che approva il presente avviso;
- redazione del curriculum del responsabile del servizio civile e del/i coordinatore/i di progetti su modelli diversi da quelli di cui rispettivamente agli allegati D ed allegato E;
- assenza di uno o più degli elementi che l'articolo 4 del regolamento di attuazione prevede espressamente debbano essere contenuti nella domanda/istanza.

Saranno inoltre respinte le domande di iscrizione e le istanze di variazione per le quali siano state richieste integrazioni dal competente ufficio regionale, qualora le stesse non vengano inviate – tramite pec o Apaci secondo le modalità di cui al punto 4 - entro 20 giorni dalla comunicazione regionale.

6) CONCLUSIONE DEL PROCEDIMENTO

Il competente ufficio regionale, conclusa l'istruttoria sulla domanda di iscrizione o sull'istanza di variazione, provvederà a dare comunicazione scritta all'ente interessato dell'esito del procedimento, sia in caso di accoglimento della domanda o dell'istanza, sia in caso di rifiuto della domanda o dell'istanza.

7) INFORMAZIONI SULL'AVVISO

Il presente avviso è reperibile sul sito internet della Regione Toscana all'indirizzo:

<https://www.regione.toscana.it/servizio-civile> e sul portale www.giovanisi.it

Informazioni sull'avviso possono essere richieste al Settore Welfare e Innovazione Sociale (serviziocivile@regione.toscana.it - telefono 0554384632/4633/2892/3844/3805/3415/5147) oppure all'Ufficio Giovanisì (info@giovanisi.it; numero verde: 800098719).

8) TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679, si informano gli interessati che il trattamento dei dati personali forniti in sede di iscrizione/variazione all'albo sono acquisiti e trattati dal competente ufficio regionale ai fini dell'aggiornamento dell'albo del servizio civile e per le finalità connesse e/o strumentali a tale aggiornamento.

Il Titolare del trattamento è la Regione Toscana-Giunta Regionale (dati di contatto: P.zza Duomo 10 - 50122 Firenze; regionetoscana@postacert.toscana.it) e tratta i suoi dati personali ai sensi dell'art. 6 del GDPR 2016/679, in quanto il trattamento è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il Titolare del trattamento.

I dati medesimi saranno trattati dal competente ufficio regionale per la finalità sopra indicata e per le finalità connesse e/o strumentali alla gestione del servizio civile e saranno trattati in modo lecito, corretto e trasparente esclusivamente per le finalità relative al procedimento amministrativo per il quale essi vengono comunicati, nel rispetto dei principi e previsti all'Art. 5 del Reg. (UE) 2016/679.

Il trattamento, posto in essere esclusivamente dal personale autorizzato del Titolare o dai soggetti espressamente nominati come responsabili del trattamento, sarà effettuato con strumenti sia manuali che informatici e telematici, con logiche di organizzazione ed elaborazione strettamente correlate alle finalità stesse e comunque in modo da garantire la sicurezza, l'integrità e la riservatezza dei dati stessi nel rispetto delle misure organizzative, fisiche e logiche previste dalle disposizioni vigenti.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini dell'iscrizione/variazione all'albo del servizio civile regionale e il loro mancato conferimento preclude la partecipazione al presente avviso. I dati raccolti dall'ufficio regionale potranno essere comunicati a soggetti terzi che forniranno specifici servizi strumentali alle finalità istituzionali della Regione stessa.

I suoi dati saranno conservati presso gli uffici del Responsabile del procedimento (Settore Welfare e Innovazione Sociale) per il tempo necessario alla conclusione del procedimento stesso, saranno poi conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa, se previsto.

L'interessato ha il diritto di accedere ai suoi dati personali, di chiederne la rettifica, la limitazione o la cancellazione se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al Responsabile della protezione dei dati (urp_dpo@regione.toscana.it). Può inoltre proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, come previsto dall'art. 77 del Regolamento stesso, o adire le opportune sedi giudiziarie ai sensi dell'art. 79 del Regolamento.

I dati acquisiti in esecuzione del presente atto potranno essere comunicati ad organismi, anche Comunitari o Nazionali, direttamente o attraverso soggetti appositamente incaricati, ai fini dell'esercizio delle rispettive funzioni di controllo sulle operazioni che beneficiano del sostegno del FSE.

9) NOMINA RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO E DIRITTO DI ACCESSO AGLI ATTI

Ai sensi della legge del 7 agosto 1990, n. 241, "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi", e s.m.i. la struttura amministrativa responsabile dell'adozione del presente avviso è il Settore "Welfare e Innovazione Sociale" della "Direzione Sanità Welfare e Coesione Sociale".

Il Responsabile del procedimento relativo al presente avviso è il Dirigente Responsabile del Settore "Welfare e Innovazione Sociale" della Direzione Sanità Welfare e Coesione Sociale, Dr. Alessandro Salvi.

La normativa regionale in materia di accesso agli atti amministrativi è la l.r. 40/2009 "Legge sulla semplificazione e riordino normativo".

L'albo aggiornato con le nuove iscrizioni per l'anno 2024 sarà approvato con decreto dirigenziale e pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana (BURT) e sulla Banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale.

I provvedimenti inerenti l'iscrizione/variazione all'albo e l'approvazione dell'albo possono essere impugnati entro 60 giorni dalla pubblicazione sul BURT, di fronte al Tribunale Amministrativo Regionale della Toscana.